



“L'aura che spira al Natisson intorno”

**Passioni pubbliche e private nel Friuli del '500
attraverso l'opera di Floriano Candonio**

Domenica 10 maggio 2026, ore 9.30
*Villa Ottelio Savorgnan,
Via Chiesa n. 10 - 33061 Ariis (UD)*

Programma:

Floriano Candonio (1500 ca. -1557)

Floriano Candonio

Alessandro Orologio (1551 ca. -1633)

Floriano Candonio

Floriano Candonio

Marc'Antonio Pordenon (1535 ca. -1590)

Floriano Candonio

Alessandro Orologio

Floriano Candonio

Floriano Candonio

Marc'Antonio Pordenon

Floriano Candonio

S'io vi miro talhor

Donna, se mortal siete

Non veggio ogg' il mio sole

Si come in verde riva

Tu la mia lingua snoda

Nov'angeletta sovra l'ale accorta

Più bello et caro ardore

Ahi Filli, anima mia

Felice è'l luoco

Tu c'hai nei crin le stelle

Era il bel viso suo

Io mi sento morire

Gruppo Vocale *Cantiere Armonico* diretto da Marco Toller

Con il sostegno di



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**



“La Musica Signor Giacomo è cosa veramente Divina, la qual con la varietà di suoni e di canti ha virtù di risanar gli infermi, di acquetar gli animi concitati, di turbar i tranquilli, di mover le pietre, d’arrestar i fiumi, di cessar le pene de l’Inferno, et de placar i Dei de l’ira et de la crudeltà.[...] Voi con questa dopo il Cavalcare et l’Armeggiare potrete ricrear i sensi... serenar l’animo da turbidi pensieri, et addolcir ogni cosa amata et spiacevole, Voi con questa Signore potrete finalmente humiliare et ammolire il Core di colei che fin’hora in ver di voi a gran torto s’è mostrata sì soperba et sì ritrosa...”



Così definisce il potere del canto e della musica **Floriano Candonio** nella dedica a Giacomo Savorgnan del suo *Primo libro di Madrigali*, edito nel 1546, unica opera rimasta del musicista friulano. Egli, forse nato a Cividale (il madrigale *Sì come in verde riva* cita infatti il fiume Natisone), trascorse tutta la sua vita in regione svolgendo la professione di precettore di lettere classiche,

mansionario, cantore in duomo a Udine ed esemplatore di codici (v. immagine). Il suo libro di madrigali, oltre ad essere la fonte a stampa più antica di musica rinascimentale in Friuli, presenta delle caratteristiche uniche rispetto al panorama coevo, innanzitutto perché tutti i testi musicati (tranne uno) sono adespoti e probabilmente, almeno in parte, frutto del suo stesso genio poetico, ed in secondo luogo perché risultano costituire una sorta di ‘ciclo’ di composizioni attorno ad un tema comune, come ad esempio i cicli liederistici di Schubert, a differenza delle raccolte eterogenee di madrigali pubblicate dai suoi colleghi coevi più celebri. Il *fil rouge* che collega tutte e 30 le composizioni, come espresso nella lettera dedicatoria, è l’impresa di addolcire e sedurre il cuore della donna amata (nel madrigale *Tu la mia lingua* snoda, viene chiamata con il nome di Lucia) dal potente Signore suo mecenate, attraverso non la generica forza psicagogica della musica, ma dal potere ammaliante di un canto che a lei si riferisce costantemente. Il primo madrigale che verrà eseguito in programma, *S’io vi miro talhor*, esplicita chiaramente questa poetica, con tanto di scuse del compositore nei confronti della donna rispetto alla sua insistenza, a quanto pare anche nello starle appresso fisicamente, affermando che “...il mio Signor imposto m’have che di voi sempre scriva, per farvi sempre viva”.

Il **Gruppo Vocale Cantiere Armonico** intende quindi con questo progetto promuovere la diffusione e la conoscenza di Candonio e della sua caratteristica e distintiva cifra compositiva, mettendo a confronto le sue composizioni con quelle di due altri autori friulani, vissuti nella seconda metà Cinquecento, quali **Marc’Antonio Pordenon** e **Alessandro Orologio** che al contrario hanno fatto carriera fuori regione e anche all’estero. La sua opera ci offre infatti uno spaccato sulla vita e sull’ambiente culturale friulano dell’epoca: ne è un esempio curioso il madrigale ‘spirituale’ *Tu c’hai nei crin le stelle* dove si allude ad un periodo particolarmente difficile di carestie e lotte sanguinose.

Il gruppo vocale **Cantiere Armonico** nasce nel 2008 sotto la guida del m.º **Marco Toller** e attualmente è costituito da 12 elementi. Si costituisce con lo scopo di applicare gli strumenti di ricerca del Metodo Funzionale della Voce al suono corale e al repertorio vocale a cappella. Questo approccio al suono e alla voce umana nasce presso l’Istituto di Ergonomia del politecnico di Darmstadt (Germania) più di 25 anni fa ed ha portato in seguito alla fondazione dell’Istituto di Fisiologia Vocale Applicata di Lichtenberg ®. Il repertorio affrontato è per gruppo vocale da camera a cappella e spazia dalla tradizione gregoriana alla polifonia rinascimentale, fino ad arrivare a compositori contemporanei.